

«Caos traffico acqueo Bloccati i 27 punti»

POLITICA Attacco dei 5 Stelle: «Con il commissariamento si è fermato tutto. Si vada a votare»

Michele Fullin

VENEZIA

Che cosa è stato dei famosi 27 punti sul traffico in canal Grande a un anno di distanza da quel nefasto 17 agosto 2013? Quasi nulla, secondo il Movimento Cinquestelle di Venezia, che attacca l'immobilismo prima della politica e poi soprattutto del commissariamento sul riordino del traffico acqueo dopo la morte del tedesco Joachim Vogel, schiacciato da un vaporetto contro il pontile del Magistrato alle Acque di Rialto mentre era in gondola con la famiglia. La scorsa settimana una gondola è affondata accanto al ponte di Rialto, seppure a causa delle onde di un'ambulanza. Questo offre ai pentastellati lo spunto per una riflessione.

«Ci sono molti punti rimasti ancora inevasi o di cui non si sa nulla. Ad esempio - affermano dal gruppo di lavoro Mobilità dei grillini - era pronto il progetto del riordino dei posti barca, ma sembra non essere cambiato nulla, rimane al suo posto anche il pontile del Magistrato alle Acque, accanto al Ponte di Rialto. Si parlava del raddoppio di alcuni pontili di trasporto pubblico - rincarano la dose - anche a beneficio dell'onnipresente Alilaguna, ma su questo versante si procede a rilento. Per quanto

riguarda le linee di trasporto pubblico sul Canal Grande, le percorrenze, già lente, sono state ulteriormente rallentate ed è stata eliminata una barca all'ora sia per la linea 1 che per la linea 2, così da risparmiare sul bilancio dell'Actv, visti i conti in rosso nonostante i battelli siano stracolmi. Il sistema Argos funziona, ma al prezzo di 5 milioni, più 300 mila euro all'anno di manutenzione».

Su quest'ultimo tema è legittimo sollevare qualche dubbio, poiché trascorso il primo mese in cui tutti andavano piano per paura delle multe, ora sembra essere tornato tutto come prima.

Per questo motivo, il Movimento Cinquestelle non vede che una soluzione: elezioni al più presto.

«Soltanto l'interesse dei partiti coinvolti negli scandali, in particolare l'esigenza di prendere tempo per riorganizzarsi e rendersi presentabili agli occhi dei cittadini, facendo fare il "lavoro sporco" al Commissario, ha impedito il voto anticipato - concludono i grillini - preferendo un lungo commissariamento della città. Questa scelta di stallo amministrativo sarà, a nostro avviso, pagata molto cara dai veneziani ed il voto di astensione del Commissario Zappalorto al Comitato sullo scavo del Canale Contorta ne è la prova provata».

© riproduzione riservata



UN ANNO FA
 Joachim Vogel,
 morto in
 gondola il 17
 agosto 2013

